

POLITICHE DI ATENEIO PER LA QUALITÀ

unibz

1. Introduzione

La **Libera Università di Bolzano (unibz)** è stata fondata nel 1997 come università non statale caratterizzata da un'offerta formativa trilingue (italiano, tedesco e inglese) e da una decisa vocazione internazionale.

Accanto alla didattica e alla ricerca, unibz promuove un forte radicamento nel territorio e il trasferimento del sapere nei diversi contesti sociali locali, concorrendo così al perseguimento degli obiettivi di crescita culturale e di sviluppo tecnologico, socio-economico ed ambientale della società. Questi principi sono stati definiti formalmente nel profilo di unibz.

L'Ateneo svolge le proprie attività istituzionali attraverso le sue cinque facoltà e i centri di competenza operativi nei settori delle scienze agrarie, ambientali e alimentari, del design e delle arti, delle discipline economiche, della formazione e delle scienze sociali, oltre che nell'ambito ingegneristico.

Il presente documento delle Politiche per la Qualità è finalizzato a promuovere il miglioramento continuo nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali. Inoltre, è conforme ai principi e ai requisiti stabiliti dal sistema [AVA 3](#) (Autovalutazione, Valutazione e Accredimento) dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

2. Valori fondanti della Libera Università di Bolzano

La Libera Università di Bolzano si fonda sui seguenti principi e valori:

- **Didattica centrata sullo studente:** l'Ateneo si impegna a garantire un'offerta didattica aggiornata e innovativa, in linea con le esigenze del mondo del lavoro e della società, che pone lo studente/la studentessa al centro delle sue attività. I corsi di studio garantiscono l'acquisizione di conoscenze, esperienze e metodologie e promuovono competenze interculturali nel rispetto dei requisiti previsti per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio. L'Ateneo offre inoltre servizi di supporto multilingue adeguati e accessibili per migliorare l'esperienza degli studenti e delle studentesse.
- **Ricerca d'eccellenza a livello globale e trasferimento della conoscenza sul territorio:** unibz punta a sviluppare sia la ricerca scientifica di base sia quella applicata, incentivando collaborazioni interdisciplinari e internazionali. I risultati della ricerca sono monitorati regolarmente per mantenere standard elevati. L'obiettivo è mirare ad essere un punto di riferimento internazionale in alcuni settori chiave della ricerca. L'Ateneo persegue una strategia di eccellenza che rafforza il profilo scientifico e promuove la cooperazione con la comunità accademica internazionale, garantendo al contempo il trasferimento della conoscenza alle realtà produttive e culturali del territorio e all'intera comunità. Un aspetto chiave per il trasferimento tecnologico è rappresentato dalla presenza attiva di unibz all'interno del NOI Techpark di Bolzano e di Brunico.
- **Internazionalizzazione:** rappresenta un pilastro fondamentale di unibz. L'offerta formativa e le opportunità di ricerca sono potenziate attraverso collaborazioni internazionali, reclutamento di talenti dall'estero, programmi di scambio, e mobilità di studenti/studentesse.
- **Multilinguismo:** l'orientamento trilingue è un tratto distintivo di unibz. La cultura del multilinguismo che abbraccia insegnamento, ricerca e terza missione/impatto sociale è essenziale per favorire un ambiente accademico aperto e inclusivo. L'Università offre il contesto ideale non solo per acquisire conoscenze specifiche nelle discipline previste dai corsi di studio, ma anche per impadronirsi di competenze comunicative essenziali nel mondo del lavoro e nella società globale.

- **Inclusione e diversità:** unibz si impegna fermamente a garantire pari opportunità di sviluppo a tutti i componenti della comunità universitaria. L'aspirazione all'uguaglianza nell'accesso alla conoscenza e alle opportunità professionali è un principio fondamentale. unibz si definisce come un vero e proprio motore di progresso all'interno della società, un luogo in cui il sapere viene generato, diffuso e condiviso senza barriere.
- **Sostenibilità:** unibz promuove lo sviluppo sostenibile a livello locale, nazionale e internazionale e ha definito sulla base dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) un piano di sostenibilità che interessa tutte le diverse attività. L'Ateneo ha aderito alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) ed è tra i soggetti promotori e coordina l'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile in Alto Adige.

3. Portatori di interesse

I portatori di interesse (stakeholder) di unibz sono rappresentati da tutti i soggetti interni ed esterni all'Ateneo che hanno un interesse nelle attività di Ricerca, Didattica, Terza Missione/Impatto Sociale e nell'andamento dell'Ateneo. Le principali categorie di portatori d'interesse includono:

- gli studenti e le studentesse;
- i futuri studenti e studentesse e le loro famiglie;
- i laureati e le laureate (*alumni*);
- il personale docente e ricercatore, il personale tecnico e amministrativo, i collaboratori e le collaboratrici del centro linguistico e tutti coloro che trascorrono periodi di lavoro, ricerca, o insegnamento presso unibz;
- le imprese, le associazioni culturali, i professionisti, le associazioni di categoria e gli ordini professionali, con particolare riferimento a quelle localizzate nel territorio dell'Alto Adige;
- la Provincia Autonoma di Bolzano;
- il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e l'ANVUR;
- le Intendenze Scolastiche Italiana, Ladina e Tedesca e il Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- il NOI Techpark;
- gli altri enti di ricerca attivi sul territorio (ad esempio EURAC Research, Fraunhofer Italia, Centro Sperimentale Laimburg, Studio Teologico Accademico di Bressanone, Eco Research, e Istituto di alta formazione musicale - Conservatorio Claudio Monteverdi);
- le associazioni scientifiche;
- i/le cittadini/e e la comunità locale.

L'Ateneo dialoga costantemente con i propri portatori di interesse e ne recepisce feedback e suggerimenti in maniera formale e informale, attraverso la loro presenza diretta negli organi di governo (in particolare nel Consiglio dell'Università), l'istituzione di comitati di indirizzo a livello di corso di studio (o di facoltà), l'organizzazione di incontri periodici strutturati da parte dei corsi di studio, dei corsi di dottorato e delle facoltà, e le quotidiane interazioni informali.

4. Politiche per la Qualità

Partendo dai valori fondanti illustrati nel paragrafo 2, dalla visione e missione, e dall'analisi dei portatori di interesse descritta nel paragrafo 3, l'Ateneo ha definito, attraverso un approccio integrato, un insieme di politiche per la Qualità riassunte nei successivi paragrafi. Queste politiche mirano a garantire un'esperienza formativa multilingue e multiculturale, inclusiva e innovativa, a promuovere una ricerca scientifica di livello internazionale e a generare un impatto significativo sul territorio e sulla società.

4.1 Politiche per la Qualità della Didattica

- **Aggiornamento continuo dei corsi di studio e dei corsi di dottorato:** Assicurare che i programmi formativi e i curricula dei corsi di studio e di dottorato siano costantemente aggiornati e in linea con le esigenze del mercato del lavoro e con gli sviluppi delle discipline di riferimento, anche tramite consultazioni periodiche regolari con i principali portatori di interesse esterni (stakeholder come aziende, enti pubblici e di ricerca, associazioni di categoria, associazioni scientifiche, etc.) e tramite un comitato d'indirizzo.
- **Miglioramento continuo e monitoraggio delle attività didattiche:** Monitorare costantemente in maniera strutturata le prestazioni delle iniziative didattiche, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, ad esempio considerando la soddisfazione degli studenti e delle studentesse (per il programma nel suo complesso e per i singoli insegnamenti), la presenza di problematiche nel percorso formativo, l'occupabilità dei laureati e delle laureate, l'attrattività per i potenziali studenti e studentesse, e in caso di criticità identificare possibili azioni correttive, eseguirle e monitorarne l'efficacia nel tempo.
- **Promozione della centralità e del ruolo attivo degli studenti e delle studentesse:** Nell'ambito della libertà di insegnamento, promuovere, ove opportuno, metodologie didattiche innovative e partecipative, quali ad esempio il *problem-based* o il *challenge-based learning* (PBL), il cooperative learning e l'apprendimento esperienziale, al fine di stimolare il pensiero critico e creativo degli studenti e delle studentesse. Favorire il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse attraverso un ottimo rapporto docenti-studenti. Rendere i percorsi formativi più flessibili, consentendo agli studenti e alle studentesse di personalizzare il proprio percorso di studi sulla base dei propri interessi, necessità e aspettative, nel rispetto degli obiettivi formativi complessivi del corso.
- **Sviluppo dei servizi di supporto per migliorare l'esperienza formativa complessiva:** Implementare servizi di orientamento e tutoring personalizzato per supportare gli studenti/le studentesse in ogni fase del loro percorso, dall'ingresso all'Ateneo fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Supportare gli studenti/le studentesse nello sviluppo o potenziamento delle proprie competenze linguistiche nelle tre lingue dell'Ateneo (Italiano, Tedesco, Inglese). Offrire spazi di studio e aggregazione moderni e accessibili, che favoriscano sia il lavoro individuale che la collaborazione, e offrire attività extracurricolari, come workshop, seminari ed eventi culturali, che arricchiscano l'esperienza universitaria e promuovano la partecipazione attiva alla vita dell'ateneo.
- **Inclusività e accessibilità:** Garantire un ambiente di studio accogliente e inclusivo, che risponda alle esigenze di tutti gli studenti/di tutte le studentesse, con particolare attenzione a coloro che presentano disabilità o difficoltà di apprendimento. Questo implica l'adozione di soluzioni didattiche e tecnologiche accessibili, l'assenza di barriere fisiche e culturali, e l'offerta di supporti personalizzati, come tutoring dedicato e materiali didattici adattati.
- **Contatto con il mondo del lavoro:** Potenziare il collegamento tra gli studenti/le studentesse e il mondo del lavoro, offrendo opportunità di networking e di crescita professionale (ad esempio tramite eventi come Career Fair, Job Speed Dating e Job Breakfast). Organizzare seminari, conferenze, *guest lectures* con esperti e professionisti del settore, e organizzare eventi di orientamento e job fair. Favorire inoltre tirocini, stage e collaborazioni con aziende ed enti pubblici, per consentire a tutti gli studenti/le studentesse di applicare concretamente le conoscenze acquisite e sviluppare competenze pratiche.
- **Formazione continua e studio del corpo docente (Academic Training):** Promuovere e facilitare l'accesso a programmi di aggiornamento e perfezionamento per il corpo docente e il tempo dedicato allo studio autonomo della propria disciplina, al fine di garantire un continuo miglioramento delle competenze professionali. Questi programmi si concentrano ad esempio su metodologie didattiche innovative, tecniche di insegnamento avanzate, competenze linguistiche, e uso di tecnologie didattiche che favoriscano un apprendimento efficace e coinvolgente.

- **Valorizzazione della qualità didattica dei docenti:** Proseguire nell'adozione di un sistema di premialità (c.d. premio triennale) basato su criteri relativi (anche) all'ambito della didattica, come l'innovazione didattica, il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, la valutazione positiva da parte degli stessi, e la supervisione di tesi o progetti pratici.

4.2 Politiche per la Qualità della Ricerca

- **Attrazione di talenti.** Rafforzare la capacità dell'Ateneo di attrarre e trattenere talenti eccellenti in tutte le aree accademiche e di ricerca. Creare un ambiente stimolante e inclusivo che valorizzi le diverse competenze e background, incentivando la crescita professionale e la collaborazione. Questo include politiche di reclutamento internazionali, fondi di start-up e per la ricerca, opportunità di carriera e percorsi di sviluppo professionale. Inoltre, la presenza di un mentoring group per ciascuna facoltà contribuisce ad avere un'ulteriore valutazione esterna trasparente nella fase di reclutamento/avanzamento di carriera.
- **Miglioramento Continuo e Monitoraggio della ricerca:** Implementare un sistema di miglioramento continuo e monitoraggio continuo della produzione scientifica, utilizzando metriche riconosciute a livello nazionale (ad esempio: ASN e VQR) e internazionale (ad esempio: liste di riviste riconosciute, riviste indicizzate, numero di citazioni e l'impact factor), adatte e funzionali alla specifica area scientifica. Il monitoraggio avverrà attraverso un database centralizzato che consentirà di analizzare i risultati ottenuti per identificare le aree di maggiore successo e quelle da potenziare, anche al fine di ottimizzare le risorse e favorire il miglioramento continuo della Qualità della ricerca.
- **Sostegno alla ricerca interdisciplinare:** Promuovere la collaborazione tra le facoltà e le macroaree (cluster) di ricerca nonché i centri di competenza per la ricerca per affrontare problemi complessi e sviluppare soluzioni innovative che rispondano alle sfide globali. Incentivare progetti di ricerca che superano i confini disciplinari, favorendo scambi di conoscenze e approcci metodologici differenti.
- **Supporto alla partecipazione e all'organizzazione di conferenze scientifiche:** Continuare ad offrire supporto economico per consentire la partecipazione a convegni e conferenze scientifiche nazionali o internazionali, presentando i risultati della ricerca. Continuare a supportare dal punto di vista finanziario e operativo l'organizzazione di conferenze internazionali e nazionali di particolare rilievo presso unibz.
- **Formazione continua e studio del personale accademico:** Offrire programmi di aggiornamento e formazione continua, con focus su tematiche quali ad esempio nuove metodologie di ricerca, tecniche avanzate di scrittura accademica, sviluppo e gestione efficace di progetti di ricerca complessi. Promuovere il tempo dedicato dal personale docente allo studio autonomo della propria disciplina.
- **Promozione dell'Open Science:** Incentivare la diffusione dell'Open Science attraverso attività di formazione/informazione rivolte ai ricercatori, accordi con gli Editori tramite la CRUI per garantire l'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche, finanziamenti per coprire i costi per le pubblicazioni in Open Access, pubblicazione di volumi a libero accesso tramite la casa Editrice *bu.press*, e supporto alla condivisione trasparente dei dati della ricerca e all'adozione di pratiche collaborative, con l'obiettivo di garantire una maggiore accessibilità, inclusività e impatto dei risultati accademici a livello globale.
- **Valorizzazione della qualità della ricerca del personale accademico:** Proseguire nell'adozione di un sistema di premialità basato su criteri relativi (anche) all'ambito della ricerca, come il numero e la qualità delle pubblicazioni scientifiche, il livello di citazioni, e l'H-index, o altri indicatori utilizzati a livello nazionale per i settori non bibliometrici; il coordinamento di progetti di

ricerca; la capacità di attrarre finanziamenti esterni; e il coinvolgimento in attività di disseminazione scientifica.

4.3 Politiche per la Qualità della Terza Missione/Impatto Sociale

- **Promozione e rafforzamento del collegamento con il territorio:** Promuovere e rafforzare costantemente il legame con il territorio, sviluppando attività di divulgazione scientifica, eventi culturali, conferenze e workshop, in cui la comunità accademica possa condividere le proprie conoscenze con la comunità locale, nazionale e internazionale. Creare e rinnovare partnership con enti locali, istituzioni pubbliche e privati, al fine di valorizzare il ruolo centrale dell'Università nella società, rafforzando il suo impegno verso la crescita culturale, economica e sociale del territorio altoatesino. Contribuire attivamente al trasferimento tecnologico sul territorio tramite la partecipazione attiva alla *community* del NOI Techpark di Bolzano e di Brunico.
- **Valorizzazione del patrimonio culturale:** Collaborare con istituzioni culturali, musei e altri enti del settore per contribuire alla conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e artistico del territorio. Organizzare attività di ricerca, mostre, eventi e iniziative educative che coinvolgano gli studenti/studentesse e la comunità, utilizzando il patrimonio come strumento di apprendimento e di sensibilizzazione. Inoltre, sviluppare progetti di conservazione che integrino la ricerca accademica con pratiche di restauro e valorizzazione, in un'ottica di tutela e diffusione della cultura locale.
- **Promozione della cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione:** Promuovere la cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione all'interno di unibz, supportando l'attività di valorizzazione della proprietà intellettuale, la nascita di start up e spin off, che rispondano a sfide economiche, sociali e ambientali, anche in collaborazione con altri partner presenti sul territorio. Offrire corsi di formazione, workshop e seminari rivolti a studenti/studentesse e al personale accademico, focalizzati su tematiche come lo sviluppo di nuove imprese o l'innovazione sociale.
- **Potenziamento dei programmi di apprendimento continuo e open university:** Ampliare la gamma e migliorare l'attrattività dei corsi di formazione permanente e dei programmi di aggiornamento professionale (master di I e II livello e corsi di perfezionamento) destinati alla comunità locale, alle aziende e ai professionisti del territorio, contribuendo così alla crescita e al rafforzamento del tessuto produttivo e sociale.
- **Supporto alla transizione digitale e sostenibile:** Sostenere progetti e iniziative che abbiano un impatto positivo sull'ambiente, sull'inclusione sociale e sull'equità economica, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG). Promuovere la ricerca applicata e l'innovazione in settori chiave come le energie rinnovabili, la gestione sostenibile delle risorse naturali, l'educazione all'ambiente, l'inclusione e la sostenibilità sociale. Supportare le aziende e gli altri attori del tessuto imprenditoriale locale nella c.d. *twin transition*, trasformazione digitale e sostenibile.
- **Valorizzazione delle attività di terza missione/impatto sociale dei docenti:** Proseguire nell'adozione di un sistema di premialità basato su criteri relativi (anche) all'ambito della terza missione/impatto sociale, come attività di trasferimento tecnologico con partner esterni; creazione di spin off e start up; brevetti; prestazioni nell'ambito dell'apprendimento permanente.

4.4 Sistema di Assicurazione della Qualità

Per attuare le Politiche per la Qualità, unibz si è dotata di un **Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ)** basato sui criteri del sistema di Autovalutazione – Valutazione e Accreditamento ([AVA 3](#)) proposto dall'ANVUR e coerente con gli European Standard and Guidelines for Quality Assurance per la didattica, promossi dall'European University Association (EUA), dall'Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA) e dalla European Student Union (ESU). Tale sistema di AQ è basato sulla logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e prevede una definizione strutturata degli obiettivi, una pianificazione e uno

sviluppo di azioni per raggiungere gli obiettivi, il monitoraggio costante nonché un'autovalutazione e revisione periodica delle attività al fine di promuovere azioni di miglioramento. L'adozione di tale sistema contribuisce a mantenere elevati standard qualitativi nella didattica, nella ricerca e terza missione/impatto sociale, e nella gestione amministrativa.

Nell'ambito del sistema AQ, unibz definisce ruoli, responsabilità e compiti degli organi di governo e delle strutture responsabili dell'assicurazione della qualità e procedure e strumenti che garantiscono un miglioramento continuo e costante delle attività accademiche e amministrative.

5. Comunicazione e Diffusione

La Politica per la Qualità è comunicata a tutti i portatori di interesse (studenti e studentesse, personale accademico e tecnico-amministrativo, partner esterni) attraverso il sito web dell'università, incontri periodici e documentazione ufficiale. Il processo di autovalutazione e i risultati delle valutazioni sono resi pubblici nel rispetto dei principi di trasparenza richiesti dal sistema AVA.

6. Monitoraggio e Revisione

Le presenti Politiche per la Qualità – e più in generale il sistema AQ di unibz – sono soggette a revisione periodica per garantire l'adeguatezza e l'efficacia rispetto agli obiettivi strategici dell'Università e alle esigenze dei portatori di interesse. La revisione avviene in conformità con le linee guida dell'ANVUR e del sistema AVA 3.